

Lega Lombarda: Giorgetti verso la riconferma

Pubblicato: Sabato 13 Gennaio 2007

✖ Giancarlo Giorgetti sarà riconfermato segretario della Lega Lombarda, nel congresso del movimento, in svolgimento a Milano, sabato e domenica. Il segretario uscente arriva all'assemblea come candidato unico, indicato, direttamente, da Umberto Bossi. Non è un mistero che Giorgetti fosse intenzionato a lasciare ad altri il ruolo di guida del movimento lombardo, ma la decisione di Bossi è stata determinante. Al quotidiano La Padania, il segretario uscente ha spiegato che il senatur nel chiedergli di restare, "è stato molto esplicito" richiamandolo ai doveri di militanza.

Ex sindaco di Cazzago Brabbia, 40 anni, laurea alla Bocconi, sposato, una figlia, Giorgetti è stato, nella scorsa legislatura, presidente della commissione bilancio della camera dei deputati. Ha già dichiarato che cercherà di fare del federalismo il faro della sua azione e che darà valore ai tanti militanti del movimento.

Per il deputato del carroccio, la Lega Lombarda arriva al congresso unita e non sarebbero vere le voci di una battaglia aperta tra i colonnelli del partito. Poco presenzialista, Giorgetti ha sempre avuto un ruolo defilato, rispetto alla mediaticità di personaggi come Maroni, Calderoli o Castelli. Indicato come delfino dal capo in persona, è un uomo molto legato al territorio, a partire dalla sua profonda appartenenza alla comunità di Cazzago Brabbia, e confessa di non avere grande feeling con la televisione, come ha raccontato proprio a La Padania: "Non è nel mio carattere. Sono una persona discreta. Lo sanno tutti – ha detto al quotidiano di via Bellerio – Tocca ad altri, più bravi di me, andare in tv".

Tornando ai temi del congresso, si parlerà della liste del carroccio alle prossime amministrative e delle alleanze, con l'eventualità di alcune sortite solitarie del partito. Giorgetti ha però anche accennato alla possibilità che, dopo Formigoni, la Lega accarezzi il sogno di portare al Pirellone un esponente lombardo.

Durante il congresso, i 445 delegati eleggeranno 16 componenti del consiglio nazionale della Lega Lombarda. Inoltre, i probiviri e i delegati al congresso federale. Quest'ultimo rimane l'appuntamento più atteso e che avrebbe dovuto saggiare quanto il movimento sia ancora nelle mani di Bossi. Dato per certo in primavera, non è ancora stato ufficialmente convocato. Tuttavia, la determinazione con cui Bossi ha chiesto a Giorgetti di restare al suo posto in Lombardia, è stata interpretata da diversi osservatori come il segnale che il senatur ha deciso di azzerare tutte le liti tra i suoi colonnelli e occuparsi personalmente delle nomine.

Oggi e domani, a Milano, è prevista la presenza di tutti i big del movimento. Bossi compreso.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it